



ID Univoco: 4165

Denominazione Bene Radice: \_Basilica San Saturnino

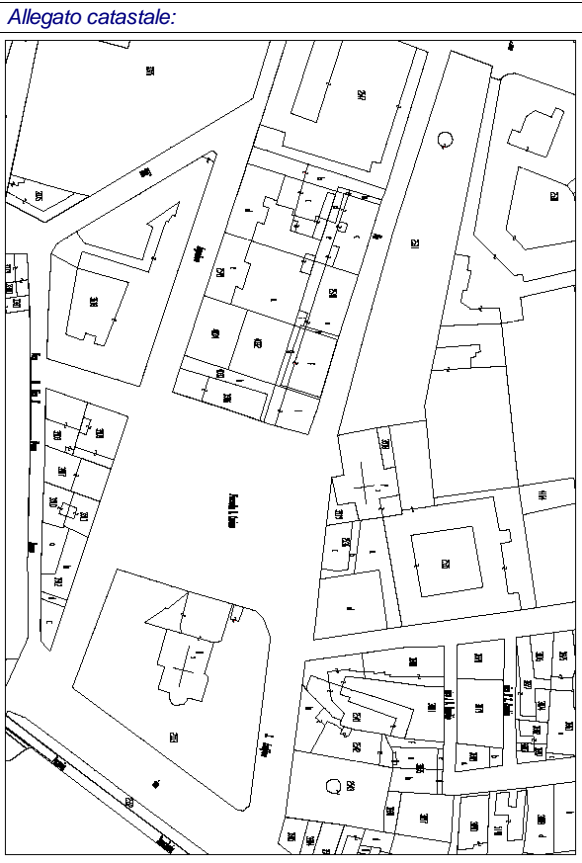
Comune: Cagliari Provincia: Cagliari Diocesi: Cagliari Localizzazione: SAN COSIMO (Piazza)

ID Progressivo Comune: Coordinate (metri) X: 1510675 Y: 4340527 Quota: 8 m

Allegato 1/3 Determinazione n°1449/DG del 26/06/2009

Tipologia	Chiesa
Sottotipologia/Qualificazione	Basilica, Cupola
Categoria (Allegato 3 PPR):	a5
<b>Cronologia:</b>	
Estremo temporale più remoto	
Alto medioevo	
Culture	
Bizantina	
Estremo temporale più recente	
Età contemporanea	
Stile	

ID Bene Componente	Tipologia
6	CIM



**Note:**

La zona risulta di massimo interesse archeologico e pertanto si applica la norma dell'art. 66 del P.U.C.

- Codice univoco n° 6006 e n° 10037 nel MOSAICO – BURAS n° 17 del 20/05/2008
- Vincolo Architettonico D.M. del 07/07/1967 L. 1089/1939



**Descrizione sintetica del Bene:**

Raro esempio di architettura paleocristiana con successive aggiunte romaniche di stile provenzale il terreno cimiteriale contiene importantissime tombe di epoche diverse.

<b>Condizione giuridica:</b>	
Codice identificativo Univoco:	4165
Codice identificativo progressivo:	
IDRegistraz:	SATU
IDtipo_prov:	DM89_3
NVCE Estremi Provvedimento:	7 lug 1967
NVCP Estensione del vincolo:	
<b>Dati catastali:</b>	
Foglio/Data:	F. 18 allegato Z
Particelle:	2553
Altri_Elem_Conf:	

**Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:**

Elementi incongrui:

- sui prospetti che si affacciano alla piazza S. Cosimo e al complesso della basilica di S. Saturnino si individuano incongrui impianti tecnologici, quali impianti antenna, climatizzazione e condizionamento;
- per la recinzione della basilica si rilevano i materiali e le rifiniture incongrue con il contesto.

Qualità del paesaggio:

zona fortemente urbanizzata in cui l'edificato antecedente il 1950 è fortemente compromesso da edificazione recente disomogenea.

**Bibliografia**

TITOLO	4165	COGNOME E NOME AUTORE	Coroneo	Roberto	ANNO EDIZIONE	1993
ARCHITETTURA ROMANICA DELLA METÀ DEL MILLE AL PRIMO '300			VOLUME/PAGINE/NUMERI DI CATALOGO		/29-30/	VOLUME/TAVOLA/FIGURE
						/2, 2b-h/

**Strumento urbanistico vigente:**

PUC - S2, S3, B2, B2\*, B3\* e viabilità

**Fascia di tutela integrale, disciplina:**

Fascia di tutela integrale:

La zona di tutela integrale è coincidente con il bene e il giardino di pertinenza e con i mappali del vincolo della legge 1089/39. In tale zona, non è consentito alcun intervento di modificazione dello stato dei luoghi, salvo la risistemazione di strutture, anche con sostituzioni di elementi nuovi che risultino migliorativi per la percezione, la visitabilità e la stessa salvaguardia dell'edificio di culto e del contesto funerario. Sui manufatti ed edifici esistenti all'interno dell'area, compatibilmente con il rispetto del vincolo ex-1089/39, sono ammessi, gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e le attività di studio, ricerca, scavo, restauro inerenti i beni archeologici, nonché le trasformazioni connesse a tali attività previa autorizzazione delle competenti soprintendenze.

**Fascia di tutela condizionata, disciplina:**

La zona di tutela condizionata, delimitata dalla fascia di colore arancio, è soggetta alla normativa, che trova riferimento nella norma di attuazione del Piano Urbanistico vigente per le sottozone "S2, S3, B2, B2\*, B3\* e viabilità. Gli interventi sui prospetti, devono seguire le stesse procedure autorizzative previste nel centro storico.

**Zona 1**

La sottozona è caratterizzata dalla presenza della Chiesa di S. Lucifero, della piazza S. Cosimo e del parco delle Rimembranze, e da porzioni di viabilità. Gli interventi ricadenti all'interno del perimetro di tutela condizionata dovranno essere orientati a perseguire la conservazione e il miglioramento della parte verde, evidenziare la connessione parco- piazza attraverso l'utilizzo di materiale lapideo per la pavimentazione, la conservazione di recinzioni ed elementi architettonici di pregio. Sono comunque consentiti gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e di adeguamento degli impianti tecnologici, con eliminazione di impianti a vista o quant'altro, tali interventi dovranno essere realizzati in coerenza con i principali caratteri architettonici di pregio del contesto rappresentato all'interno della fascia di tutela condizionata.

**Zona 2**

In questa sottozona è presente un edificio caratterizzato da un livello fuori terra che consente di avere un ampio campo visivo sulla Basilica S. Saturnino dalla via Dante, lato cimitero di Bonaria. Si intende conservare tale prospettiva esistente e pertanto, oltre alle prescrizioni della zona 3, gli interventi di ristrutturazione edilizia, nuova costruzione, ampliamento e demolizione, sono consentiti, con i limiti di altezza dell'edificato esistente.

**Zona 3**

In questa sottozona vengono disciplinati i fondali scenici dell'edificato compreso nelle vie San Lucifero, via Logudoro, vico Logudoro, che risultano prospicienti sulla Basilica S. Saturnino e sulla chiesa di S. Lucifero. Gli interventi sui prospetti delimitati dalla fascia di tutela condizionata dovranno essere orientati a perseguire l'utilizzo di materiali, finiture e colori tali da non incidere negativamente sulla percezione visiva della architettura tutelata, con la configurazione di un fondale scenico dotato di uniformità e caratterizzato da una gamma cromatica per tinteggiature, finiture, infissi, ed accessori, in armonia con l'architettura tutela e con estensione alla chiesa di San Lucifero, alla piazza San Cosimo e al parco delle Rimembranze. È fatto divieto ad introdurre elementi tecnologici quali collettori solari, impianti fotovoltaici, di condizionamento, antenne, reti tecnologiche, serbatoi di accumulo, che risultino visibili dalla viabilità pubblica. È fatto divieto altresì l'apposizione di cartellonistica pubblicitaria.



### Analisi delle viste

**Allegato 2/3 Determinazione n° 1449/DG del 26/06/2009**

Vista 1 (da N-O)



Vista 2 (da NORD)



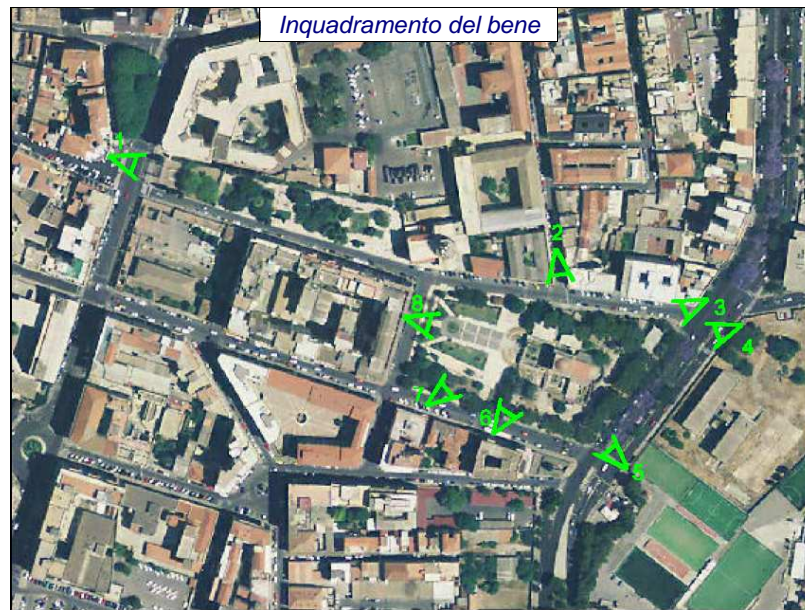
Vista 3 (da N-E)



Vista 8 (da OVEST)



Inquadramento del bene



Vista 4 (da EST)



Vista 7 (da S-O)



Vista 6 (da SUD)



Vista 5 (da S-E)





### Analisi delle quinte sceniche

**Allegato 3/3 Determinazione n°1449/DG del 26/06/2009**



Quinta 1 (a N-O)



Quinta 2 (a NORD)



Quinta 3 (a N-E)



Quinta 8 (a OVEST)



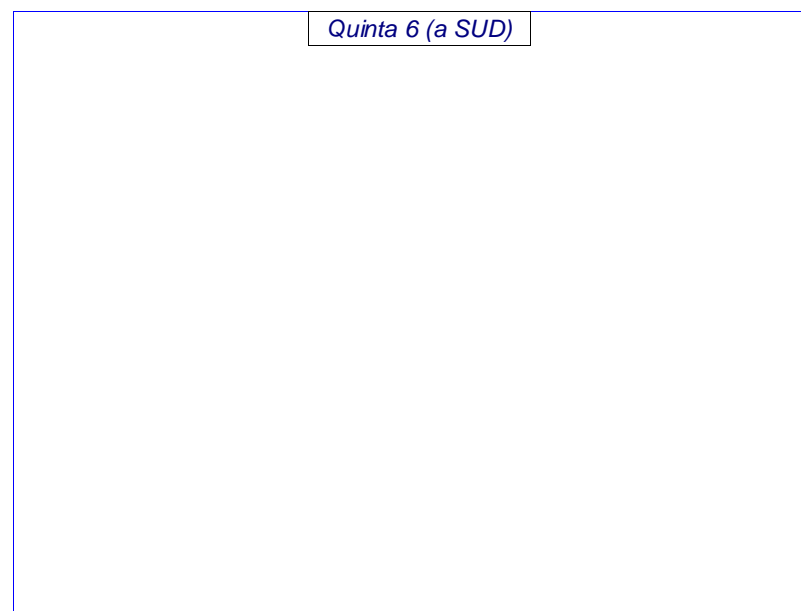
Individuazione delle quinte sceniche



Quinta 4 (a EST)



Quinta 7 (a S-O)



Quinta 6 (a SUD)



Quinta 5 (a S-E)